

“Luci nella Notte”, il cinema d’autore alla Giudecca di Venezia

3.9.2026 - | Ministero della Giustizia

Dal 4 settembre, la casa di reclusione femminile della Giudecca di Venezia ospita il grande cinema. “Luci nella Notte”, rassegna promossa dalla Fondazione De Sanctis in collaborazione con il ministero della Giustizia nell’ambito del premio De Sanctis Diritti umani, prevede una serie di incontri tra le donne detenute e protagoniste e protagonisti del settore che proseguirà per tutto il 2027.

Ad aprire la rassegna, “Illusione” di Francesca Archibugi: la regista, dopo la proiezione, commenterà con le reclusi i temi del film. Prevista anche la partecipazione di Roberto Andò, Marco Bellocchio, Cristina Comencini, Matteo Garrone, Paolo Genovese, Mario Martone, Gabriele Muccino, Sydney Sibilia e Paolo Virzì. L’8 settembre sarà presente l’attrice Jasmine Trinca, i cui film sono stati presentati alle donne durante il cineforum.

Si tratta di una preziosa occasione di confronto, mentre Venezia è il palcoscenico dell’83^a Mostra internazionale d’arte cinematografica.

Il premio De Sanctis Diritti umani, la cui cerimonia di consegna si celebra ogni anno nell’aula magna della Cassazione, vede Giuseppina Rubinetti, capo della segreteria del guardasigilli Carlo Nordio, presiedere il comitato scientifico del Premio. A curare gli appuntamenti sarà la giornalista e critica cinematografica Piera Detassis. Alla realizzazione collaborano anche l’Accademia di Belle Arti di Napoli e Rai. Non è la prima volta che la Fondazione De Sanctis collabora con Via Arenula: fino a dicembre è in corso “Libri liberi”, la rassegna di letteratura che porta i grandi classici nelle carceri con una serie di incontri tra scrittori, attori e detenuti.

<https://www.gnewsonline.it/luci-nella-notte-il-cinema-dautore-alla-giudecca-di-venezia>